

**FORUM A CHIETI****Città del vino: libro bianco a Bray****«Investimenti e strategia unica per il turismo enogastronomico»**

CHIETI

L'inadeguatezza degli investimenti a vari livelli e dei piani strategici messi in campo sul turismo è stato il leit motiv delle relazioni dell'evento organizzato dall'Associazione Nazionale Città del Vino che si è tenuto ieri a Chieti. Insieme al fatto che il giacimento che crea ricchezza nel Belpaese è sicuramente il turismo enogastronomico.

Al forum è intervenuto anche l'assessore regionale al turismo Mauro Di Dalmazio «C'è molta ipocrisia nel cam-

po, parlare di turismo è political correct ma poi non si riesce ad individuare un interlocutore nazionale per i progetti turistici. Oggi il turismo si vende e per venderlo il prodotto turistico deve avere appeal e deve essere competitivo, solo un sistema integrato ed efficiente di servizi può creare un prodotto vincente».

«Ci auguriamo che questo Forum», ha sottolineato il presidente delle Città del Vino, **Pietro Iadanza** «sia il punto di partenza per una strategia nazionale unica. Il must è

lanciare un modello italiano di turismo enogastronomico. Da qui nasce il "libro bianco" con le proposte delle Città del Vino per il Ministro Bray».

Una delle parole d'ordine del Forum è stata "unire", unire per offrire e unire per contare con le Città del Vino che si candidano alla gestione di un coordinamento delle Strade del Vino italiane, attraverso un progetto di comunicazione omogeneo, migliorandone in modo diffuso gli standard minimi di qualità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

